

Il corriere delle scuole magiche



Istituto scolastico Losone 3^o edizione pasquale
anno scolastico 2022/2023

Sommario

Dal mondo	Hello Kenya	3
	La mia esperienza in Thailandia	5
	Il buon cioccolato	7
	La Giordania	9
Ambiente	I Frisoni	12
	I rapaci	12
	L'iguana delle Galapagos	13
	L'acquario di Genova	14
	Le api	15
Narrazione	Luigi Garlando	18
	Il razzo spaziale	19
	Un gran salto in bici	20
	I migliori libri per noi	21
	Romeo e Giulietta	23
Territorio	Intervista a Alina Vanini	24
La rubrica di Felix		26
Tempo libero	Le penne cancellabili	30
	Il gioco Roblox	30
	La fisarmonica	31
	I Castorini	31
	Lo stadio del Paris	32
Giochi e non solo	Un cane per me e per te	33
	Cruciverba pasquale	34
	Il maiale che parla francese	39

Carissimi lettori,

ecco l'edizione pasquale del nostro giornalino scolastico. Io e la redazione vogliamo ringraziarvi per i tanti articoli e barzellette che avete preparato!

Se volete ancora partecipare il termine di consegna per i prossimi articoli, per l'ultima edizione prima della fine dell'anno scolastico, è **mercoledì 17 maggio**.

Ah dimenticavo, non c'era più spazio per scrivere le soluzioni ma magari potete correggere i giochi assieme ai vostri genitori!

Ora vi saluto,

Buona Pasqua a tutti!

Rudi il cervo



Hello Kenya

Cari amici, quest'anno abbiamo avuto un'opportunità unica: uno scambio epistolare oltreoceano! Abbiamo scritto una lettera a due ragazze che frequentano come noi la 5a elementare... però in Kenya! E loro ci hanno risposto! In Kenya si parla lo swahili oppure l'inglese, perciò le lettere sono state tradotte nelle nostre lingue per poterci capire a vicenda. Se siete curiosi di sapere come è andata... leggete qui sotto 😊

Lettera di Ella

Ciao! Come state?

Ci chiamiamo Stacy e Ella e abbiamo 10 anni. Abitiamo in Svizzera, in un posto che si chiama Losone, e dove c'è la nostra scuola.

Siamo nella stessa classe e in tutto ci sono 16 alunni. Il nostro maestro si chiama

Gianluigi, a volte è un po' severo però è anche molto simpatico e spesso scherza con noi. Io sono Ella, mi piace molto ascoltare musica, e le mie bands preferite sono i "Delilahs" e i "Maneskin".

Il mio animale preferito è il cavallo, infatti faccio equitazione. Mi piace prendermi cura degli animali piccoli e anche di quelli grandi.

A casa ho un cane, un gatto e tre tartarughe. Tu hai animali? Qual è il tuo animale preferito?

Qui in Svizzera, in inverno la neve cade dal cielo: sono dei piccoli fiocchi bianchi che cadono dalle nuvole.

La neve è leggera e fredda ed è divertente giocarci. Voglio regalarti una fatina natalizia di legno.

Cari saluti,

Ella 5C



Risposta di Nicolette

Ciao!

Noi stiamo bene e tu?

Grazie per la lettera. Ci chiamiamo Nicolette e Salama, abbiamo 11 e 13 anni. Veniamo da Kamango e da Mabuanu in Kenya. Siamo nella stessa classe alla scuola S.D.A. di Watamu. Frequentiamo la quinta elementare e siamo 24 studenti. Il nome del nostro insegnante è Mr. Japhet Kombe ed è amichevole con noi. Mi piace ascoltare musica dopo scuola. A casa le canzoni che ascolto sono in swahili, la mia lingua. Ho due fratelli e una sorella ma non ho animali. Intorno alla nostra casa però puoi trovarne alcuni: gatti, capre, mucche e galline.

Il mio animale preferito è il gatto. Qui in Kenya non c'è neve, in Kenya abbiamo la pioggia. Vivo vicino alla spiaggia e a volte andiamo a nuotare nell'oceano.

Hai delle capre o delle mucche?

Ho disegnato per te dei fiori e ho scritto il tuo nome perché per me è speciale.

Grazie per la fatina di Natale e anche per il disegno. Mi piace il disegno e adoro il regalo.

Ciao ciao

Nicolette



La mia esperienza in Thailandia

Ciao a tutti in questa edizione del Corriere delle scuole magiche vi racconterò della Thailandia, una nazione magnifica. Buona lettura spero che vi piaccia.

La mia esperienza in Thailandia

Da 9 anni mi reco in vacanza nella città di Phuket e adesso la conosco molto bene. La moneta usata in Thailandia sono i baht di solito si usano spesso le banconote da 50, 100, 500 e 1000 una banconota da 50 baht equivale al momento a circa 1,35 Fr.

A Phuket ci sono tanti bar con all'interno una vasca con l'onda finta per poter fare surf e nei bar un po' malandati puoi fare il pieno di benzina allo scooter per 100 baht (circa 3 Fr.). Quando arrivi alla stazione di benzina paghi, poi il personale prende delle bottiglie da litro trasparenti, come quelle di olio d'oliva, un imbuto e ti versa la benzina nel buco. Un'altra cosa strana sono i pali dell'elettricità: da noi questi pali sostengono alcuni cavi al massimo, a Phuket invece su un palo ci sono almeno cento cavi!



A Phuket ci sono tanti paesini, noi eravamo a Kata sulla spiaggia di Kata beach vicino ci sono Rawai, Patong, Karon e altri.

La Thailandia Ha una superficie di 513'115 Km² (chilometri quadrati). E in questi 513.115 Km² ci vivono 63'959'000 abitanti con una densità di 125 abitanti ogni Km². La capitale è Bangkok con 6'320'000 abitanti. La Thailandia confina a sud est e a est con Laos, a sud est con la Cambogia, a sud con la Malaysia e a ovest e nord ovest con il Myanmar; si affaccia sul



Phi Phi island

mar cinese meridionale e il mar delle Andamane. In Thailandia si parla thai, gli abitanti sono quasi tutti buddisti ma ci sono anche mussulmani. Sulle targhe delle auto non c'è scritto TI ma THA e il fuso orario è di 6 ore in più rispetto alla Svizzera.

In Thailandia ci sono 500 isole le più famose sono: Koh Lipe, Koh Lanta, Koh Racha Yai, Koh Tao, Koh Phangan, Koh Samet, Koh Samui, Phuket, Koh Tarutao, Koh Chang, Koh Phi Phi (è la mia preferita ☺), Koh Hae, Koh Mak, Khao Phing e Kho Larn.

Phuket

Il nome

Phuket ai tempi era conosciuta come Ujang Salang. Ujang vuol dire capo (prima era una penisola) e Salang poteva essere il nome che davano i malesi ai Moken, i cosiddetti Zingari del mare esistenti a Phuket già dall'antichità. Poi nel XVI secolo arrivarono i portoghesi che cambiarono il nome e lo fecero diventare Junk Ceylon. Poi nel XIX secolo il nome fu ancora cambiato in Bukit un termine malese che significa Montagne. Infine il popolo Thai lo storpiò in Phuket che diventò la città più grande dell'isola e qualche tempo dopo tutta l'isola ricevette il nome Phuket.



Sport

Tra gli sport thailandesi più famosi al primo posto c'è il: **Muay thai**: una combinazione tra

le arti marziali e la boxe. Viene chiamata l'arte delle otto armi perché per il contatto con l'avversario si possono usare 8 parti del corpo. Viene praticato anche il calcio, è meno famoso anche se la nazionale Thailandese è una delle squadre sud-asiatiche più forti, infatti, ha vinto tante volte i giochi del Sud-est Asiatico. Negli ultimi anni l'interesse per il calcio, soprattutto tra i



giovani, è aumentato anche grazie a ricchi personaggi thailandesi come il finanziere Vichai Srivaddhanaprabha ex presidente del Leicester city che gli fece vincere per la prima volta nella premier League 2015-2016 lo scudetto oppure l'ex primo ministro Thaksin Shinawatra che fu presidente del Manchester city.

Flora e fauna

Un tempo le acque della Thailandia, sia quelle di acqua dolce che quelle marine, erano popolate da un'infinità di pesci, gamberi, gamberetti e granchi di mare. Purtroppo, il numero è diminuito rapidamente a causa della troppa pesca e della devastazione degli habitat naturali di questi animali. Oggi numerosi gamberetti e gamberi che vengono venduti nei mercati provengono da appositi allevamenti. Io sono andato un paio di volte a comprare il pesce fresco ad un mercato che si trova a Rawai, non so se veniva dal mare oppure da un allevamento ma era molto buono. In generale sono tanti gli animali come elefanti selvatici, gibbioni, scimmie, rinoceronti, tapiri e molte specie di uccelli che rischiano di scomparire soprattutto a causa della deforestazione. In natura si possono incontrare anche dei serpenti io, ad esempio, ho incontrato un cobra che faceva il bagno nel mare assieme alle persone.



Filippo 5B

Il buon cioccolato

Ciao a tutti siamo Sol e Mayte e oggi vi parleremo di una delizia... il cioccolato!! Scommettiamo che tanti di voi ne sono golosi proprio in questo periodo pasquale. Adesso iniziamo a narrarvi le caratteristiche del cioccolato. Innanzitutto, il cioccolato è un dolce (anche se sappiamo che molti già lo sapevano.) Il cioccolato viene dalle fave di cacao, che è una pianta che proviene dall'America centrale e meridionale. Il frutto si chiama cabossa al suo interno contiene una miscela ricca di grasso e una piccola quantità di teobromina. La teobromina è una sostanza che su noi umani ha effetti stimolanti. Con l'aggiunta di zucchero il tutto diventa irresistibile.



Ecco una leggenda che narra le origini di questa prelibatezza! Essa racconta che il cacao venne donato al popolo azteco dal dio Quetzalcoatl, il dio in seguito se ne andò verso il mare, promettendo al suo ritorno un periodo di grande benessere. Quando nel 1519 l'imperatore Montezuma vide sbarcare degli strani uomini pallidi con armature lucenti e pennacchi, confuse il loro condottiero Cortes per il dio e gli offrì una cioccolata di bentornato. Cortes non fu altrettanto gentile e sottomise il popolo azteco, ma si innamorò della bevanda e la portò con sé in Spagna. Da lì la cioccolata si diffuse in tutto il mondo.

Ma come viene prodotto il cioccolato?

Prima di tutto i semi di cacao vengono separati dalla polpa e lasciati fermentare, poi essiccati, tostati e torrefatti, tutti processi che eliminano amarezza, umidità e acidità, esaltando l'aroma del cacao. Le fave vengono decorticate, per eliminare le bucce,



e infine tritate, fino a ottenere la massa di cacao da cui si può produrre la cioccolata. Infine la massa di cacao viene spremuta con una pressa, ottenendo da una parte il burro di cacao e dall'altra il pannello di cacao che, polverizzato, produce il cacao in polvere. Insomma, ci sono tanti modi di mangiare il cioccolato!

E per finire eccovi un bel gioco...il Cioccoverba!

CIOCCOVERBA



ORIZZONTALI

- 3. Il frutto del cacao
- 4. Cioccolato in polvere
- 5. L'ovetto più famoso

VERTICALI

- 1. Il cioccolato chiaro
- 2. Il cioccolato più scuro

Sol e Mayte 3C

La Giordania

Cari lettori e lettrici,

mi presento, mi chiamo Asia ho 9 anni e frequento la 3A del maestro Joshua. Durante questo anno scolastico abbiamo iniziato insieme alla mia ex cara docente Ilaria a trattare in classe le 7 meraviglie del mondo e ne sono rimasta molto affascinata. Motivo per il quale ho deciso di scrivervi questo articolo, incoraggiata anche dal bellissimo recente viaggio fatto proprio in Giordania dai miei zii Samantha, Matteo e mio cugino Nathan di 12 anni, dove si trova una tra le 7 meraviglie del mondo, stiamo parlando di Petra! Tutte le immagini arrivano direttamente dal loro viaggio.



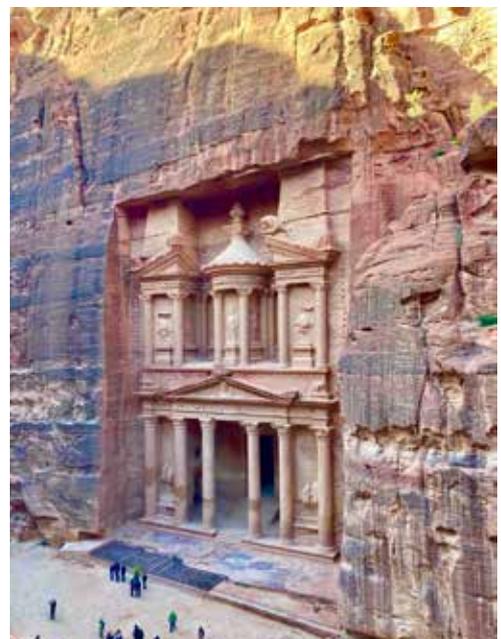
Posizione geografica Giordania e clima

La Giordania sorge nel cuore del Medio Oriente su una superficie di 92'300 chilometri quadrati. Confina con la Siria, l'Arabia Saudita, con le acque del Mar Rosso, con Israele e i territori palestinesi. Il territorio del paese è costituito quasi completamente da deserti (che occupano due/terzi della superficie nazionale). Il clima del paese si distingue in due stagioni, quella calda e secca (l'estate) che cade tra maggio e ottobre, e quella fresca e umida (l'inverno) che cade tra novembre e aprile. Durante l'anno si toccano dai +7°C fino ad arrivare a toccare +40°C e oltre.



Petra e le sue meraviglie

Petra è stata scoperta e resa nota al mondo da un esploratore svizzero, di nome Johann Ludwig Burckhardt circa 200 anni fa, nel 1812. I famosi templi di Petra sono situati a 250 km a sud della capitale Amman. Per visitarne uno in particolare è necessario affrontare ben 900 scalini, ma fortunatamente per chi fosse in difficoltà c'è la possibilità di salire e scendere in groppa ad un mulo. Stiamo parlando della tomba Al Deir costruita per il Rè Obodas. La facciata del monumento è larga 45 metri e alta 42 metri. Questo monumento è protetto poiché dal 6 dicembre del



1985, il sito di Petra è iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco ed è una delle 7 meraviglie del mondo insieme a: Cristo redentore che si trova in Brasile, Machu Picchu in Perù, Colosseo di Roma, Grande Muraglia Cinese, Chichén Itzá in Messico e Taj Mahal in India. I monumenti nel sito archeologico di Petra sono più di 800 classificati, di cui 500 sono tombe.



La città si estende su una vasta area di montagne e wadi (si tratta di un torrente che diventa un canyon) ha un unico punto d'entrata, al centro, per i visitatori della valle di Mosè, come viene chiamato oggi il centro abitato di Petra. Infatti per raggiungere il tempio di Petra (che si trova in un sito enorme) bisogna passare per una vallata caratterizzata da rocce di colore marrone tendente all'arancio (in stile Grand Canyon). Il nome di questo passaggio viene chiamato al Siq. Quando si passa attraverso questa strettoia, sulle pareti si possono notare i segni degli acquedotti scavati dagli abitanti di Petra per fare passare l'acqua. Si possono vedere due tipi di acquedotto, uno per dare da bere agli animali, e l'altro che si trova in alto garantiva alla gente più agiata di avere acqua pulita che gli arrivasse quasi direttamente in casa.

Il monte Nebo



Il famoso monte Nebo si trova a soli 45 minuti in auto dalla capitale Amman, ricorda una collina, ed è alta 817 metri sopra il livello del mare. Una volta raggiunta la vetta, si può ammirare un panorama straordinario sulla terra santa, compresa: Gerusalemme, il Mar Rosso, il Mar Morto e la Cisgiordania.

Sul monte Nebo si trova anche la basilica di Mosè, la sua particolarità è la pavimentazione interamente decorata da mosaici. Nel 2000 Papa Giovanni Paolo 2°, come molti altri cristiani, è stato in pellegrinaggio, piantando un ulivo come simbolo di pace. Mosè da questo magnifico monte, vide per la prima volta la terra promessa, che Dio aveva destinato al popolo.

Cari lettori e lettrici, spero abbiate trovato interessante il mio articolo, e magari vi abbia fatto venire la curiosità di visitare questo bellissimo luogo, come è venuta a me ascoltando il racconto dei miei cari. Vi ringrazio e vi saluto lasciandovi con un magico tramonto sulla città di Petra.



I Frisoni

Ciao, oggi vi presenteremo una razza di cavallo molto particolare: il Frisone. I Frisoni sono veramente alti, hanno una criniera ondulata e sono tutti neri. Il Frisone non è un cavallo da tiro (come lo Shire), il Frisone è un cavallo selvatico da corsa. Tuttavia, anche lui se si fida del padrone è molto docile, sono cavalli molto protettivi. Il Frisone si nutre di: fieno, mele, cereali per cavalli, zollette di zucchero (non quelle da cucina) e infine snack per cavalli.

Ad ogni cucciolata il Frisone può dare alla luce massimo due cuccioli.



Mia e Denise 4C

I rapaci

Questo testo è tratto dal libro "Animali straordinari":

I rapaci vivono un po' in tutto il mondo, tranne in Antartide. I falchi pescatori e i falchi pellegrini sono diffusi in America, Africa, Asia, Europa e Australia. I falchi pescatori vivono vicino all'acqua, mentre i pellegrini preferiscono zone collinari, pareti rocciose e persino città. I barbagianni vivono in molte parti del

mondo, fanno il nido spesso in fienili e capanne dove sanno di non essere disturbati e possono trovare deliziosi topini.



Giada e Natalie 3C

L'iguana delle Galapagos



Questo animale vive solo nelle Isole Galapagos, le quali sono situate nell'Oceano Pacifico. Può arrivare fino a 1 metro e mezzo di lunghezza. Il peso dei maschi adulti può variare da 1 a 12 chili; la differenza di stazza è dovuta al fatto che, tra le varie isole, ci sono diverse

quantità di cibo disponibile, il che dipende dalla temperatura del mare e dalla crescita delle alghe.



L'iguana delle Galapagos si nutre di alghe che strappa con i suoi denti a scalpello. Dopo un'immersione si riposa su uno scoglio al sole. Per espellere il sale accumulato nelle narici durante le immersioni, schizza via un miscuglio di muco e sale.

I piccoli di iguana delle Galapagos hanno molti nemici naturali: la poiana delle Galapagos, l'airone e alcuni serpenti. Gli esemplari adulti, invece, sono minacciati

solamente dalla poiana delle Galapagos.



River 2A

L'acquario di Genova

Se un giorno dovete andare a Genova (in Italia) consiglio di visitare assolutamente l'acquario. Lo ho visto nelle vacanze di carnevale e l'ho trovato molto bello e interessante.

Prima di andarci sono andato a visitare anche la casa dei pirati: qui ho visto dei cannoni, delle artiglierie e una stanza piena di oggetti d'oro rubati. L'acquario sono riuscito a vedere animali acquatici molto affascinanti come le meduse, gli squali, i cavallucci marini, le tartarughe giganti e perfino il pesciolino Nemo (cioè il pesce pagliaccio). Tra tutti questi animali i miei preferiti a vedere sono stati il polpo e la medusa, perché sono animali bellissimi. Sono riuscito a vedere persino le mante, che sono dei pesci bellissimi dalla forma strana perché sono piatti.



In una stanza separata ci sono anche animali non acquatici. Ad esempio sono rimasto colpito da tutti i serpenti velenosi. Alcuni di questi sono letali. Io comunque non ho avuto paura anche perché erano dentro delle vasche chiuse.

La visita all'acquario dura più o meno due ore.

All'uscita dell'acquario ci sono altre due strutture che vi consiglio di visitare:

- la biosfera, dove ci sono farfalle, fiori e piante di vario tipo;
- la città dei ragazzi, luogo in cui si possono scoprire e mettere alla prova i nostri cinque sensi (udito, olfatto, vista, tatto e gusto).

Tutta la giornata è stata magnifico perché ho visto cose che altrimenti difficilmente avrei la possibilità di vedere.

Visitatelo!

Gabriel 2A

Le api

Ciao, siamo Janira, Valentina e Athena della 3C.

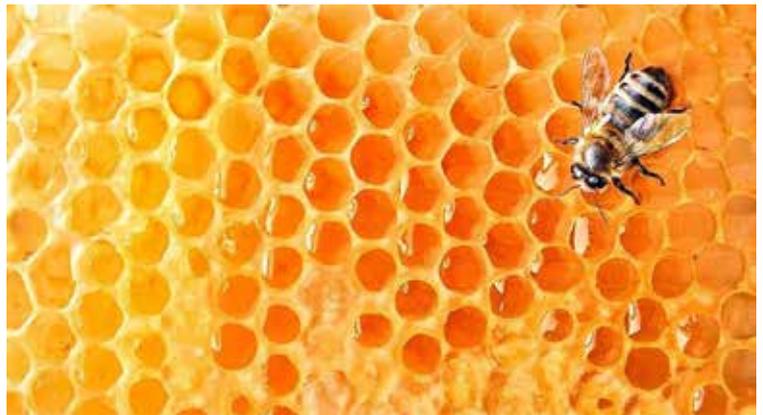
In questo articolo del Corriere delle scuole magiche, sarà l'ape a dominare queste pagine!

Lo sapevate che le api hanno 5 occhi? Siccome è difficile vedere gli ocelli, scommettiamo che la maggior parte di quelli che leggono non sanno cosa sono? L'ape ne ha tre. Gli ocelli, per vostra informazione, sono degli occhi, più piccoli di quelli che sono visibili sui lati della testa (più grandi).



Api che bevono con la ligula

Ora vi parliamo un po' del miele: come fanno le api a produrlo? Le api bottinatrici utilizzano la ligula, ovvero la loro lingua, per raccogliere il nettare (acqua e zucchero) che si trova alla base dei petali di fiore, oppure per raccogliere la melata (sempre acqua e zucchero) presente sulle gemme o sulle foglie degli alberi. Il nettare raccolto passa nella borsa melaria della bottinatrice, che si trova all'interno del suo corpo e viene così trasportato fino all'alveare. Qui il



Ape che mette il miele nelle celle ancora aperte

nettare viene trasferito da un'ape all'altra e arricchito ad ogni passaggio con le secrezioni della loro bocca, piene di enzimi. Le operaie depongono il miele in una cella e agitando le ali fanno evaporare l'acqua in eccesso. Le celle vengono poi chiuse con della cera, il miele maturo e qualche giorno dopo è pronto! È così che le api fanno il miele!

Il polline invece viene raccolto e usato per nutrire le larve di ape e per preparare la pappa reale, il nutrimento dell'ape regina! L'ape prende il polline e lo trasforma in una piccola pallina che mette in una sacca sulle zampe posteriori. Durante il viaggio che va dai fiori all'alveare, le api perdono un po' di polline, che permetterà alle altre piante di riprodursi.

È vero che le api possono pungere una volta sola? Sì, è vero. Il pungiglione delle api operaie è collegato a una ghiandola velenifera, ed è utilizzato per difendere l'arnia da eventuali intrusi o predatori. Il pungiglione è uncinato, quindi si impiglia nella vittima, si strappa e l'ape muore; nell'ape regina invece mancano gli uncini ed essa può pungere più volte. Sembra una cosa crudele, ma il motivo di questo adattamento è che quando l'operaia punge e si ferisce a morte rilascia degli ormoni nell'aria che segnalano il pericolo

alle altre api, le quali arrivano per dare il loro aiuto e per sacrificarsi a loro volta per la colonia.

Come si distingue un'ape da miele da una vespa? Le api hanno una colorazione nera con strisce giallastre poco brillanti; il corpo è ricoperto da molti peli, particolarmente sul torace e sulla testa scura; le antenne sono abbastanza corte e nere, mentre il terzo paio di zampe è più robusto. Le vespe sono in genere più lucide, poco pelose e con una colorazione vivace: strisce giallo intenso si alternano a zone nere; le antenne sono in proporzione più lunghe.



Ape bottinatrice ricoperta di polline



Ape e vespa a confronto

Indovina quante api vivono all'interno di una sola colonia... Il loro numero può essere impressionante ed è di alcune decine di migliaia di individui! In certi casi ci sono addirittura 80 – 90 mila api tutte insieme.

Quante specie di api ci sono nel mondo? Quando si parla di api spesso ci si riferisce all'ape da miele (*Apis mellifera*) ma in realtà il termine ape comprende tantissime specie: nel mondo si contano oltre 20 mila specie diverse! Una curiosità: la specie più grande è l'ape tagliafoglie indonesiana (*Megachile pluto*), ha un'apertura alare di quasi 7 cm. A lungo si pensava che fosse estinta ma nel 2019 è stata riscoperta e filmata.

Le api sono salvatrici di vite perché grazie all'impollinazione permettono la vita sulla Terra.

Purtroppo, le api muoiono dopo 31 giorni soltanto, ma solo le api operaie. I fuchi, ovvero i maschi delle api (senza pungiglione) muoiono dopo 2 mesi, mentre l'ape regina dopo 4-5 anni.

Che cosa possiamo fare per aiutare le api?

La prima cosa che possiamo fare fa bene non solo alle api, ma a tutta la Natura:

comperare prodotti da agricoltori locali, biologici riduce l'impatto sulle api e sugli habitat in generale. *I fiori amati dalle api*



Per aiutare le api e altri insetti impollinatori vi consigliamo qualche fiore da piantare nei vostri giardini oppure nei vasi: calendula, lavanda, achillea, fiordaliso, rosmarino, timo trifoglio, girasole e fiori selvatici in genere sono molto amati dalle api...

Durante i mesi caldi, una fonte d'acqua può fare molto comodo agli insetti, api incluse ma devono avere la possibilità di salvarsi se ci cadano dentro: mettere una bacinella con dentro una spugna imbevuta d'acqua consente alle api di abbeverarsi senza annegare.

Grazie di aver letto questo articolo! Evviva le api!

Janira, Valentina e Athena 3C

Luigi Garlando

Magiche ho deciso di scrivere un articolo sul giornalista sportivo e scrittore Luigi Garlando. Sono stati alcuni suoi libri a farmi appassionare alla lettura e da un po' di tempo volevo scrivere un articolo su di lui e ho colto l'occasione proprio in questa edizione.

Luigi è nato e cresciuto a Milano più precisamente nel quartiere dell'Ortica, luogo dove sono ambientati parecchi suoi libri. Da ragazzo non amava per niente leggere anzi l'unico libro che leggeva era il manuale "Mazzola vi insegna il calcio" di Sandro Mazzola (ex calciatore dell'Inter) e David Messina (giornalista, telecronista sportivo e autore televisivo). È stato il suo professore di lettere,



assegnando per le vacanze d'estate la lettura "Non sparate sui narcisi" di Luigi Santucci, a farlo appassionare alla lettura.

Attualmente Garlando lavora per il giornale "La Gazzetta dello Sport" e scrive libri per ragazzi. Quasi tutti i suoi libri parlano di sport, specialmente di calcio.

Tra i suoi racconti la serie "Gol!" è una delle collane più lette in Italia, parla di una squadra di calcio le "Cipolline" allenate da un buffo allenatore francese, Gaston Champignon, che di mestiere fa il cuoco.

Luigi ha scritto il primo libro di questa serie nel 2007 e ne sta scrivendo ancora; per farvi un'idea è arrivato a scriverne 67 solamente della collana "Gol!" Ci sono poi altri libri, sempre della stessa serie, ma che raccontano delle storie più nel dettaglio, ad esempio, delle vacanze intraprese da questa squadra di ragazzi, che si chiamano "Super gol!". Non solo, ci sono pure dei libri, chiamati "Ciponews" che raccontano delle Cipolline che scrivono un giornale, un po' come noi facciamo con il Corriere delle scuole magiche.

Non tutti, ma parecchi libri della collana "Gol!" pubblicata dalla casa editrice "Il Battello a Vapore" si possono trovare in biblioteca. Tra i suoi libri più conosciuti c'è "Per questo mi chiamo Giovanni" libro che parla della storia di Giovanni Falcone, un magistrato che ha combattuto contro la mafia, il libro è uno dei libri più letti nelle scuole italiane.

CONSIGLI

La serie "Gol!"

Conta tantissimi libri, come ho già detto prima racconta delle avventure delle Cipolline, una squadra di calcio di Milano. Dovete sapere che io ho letto tutti i libri di questa collana! Età di lettura: dagli 8 anni in su.

Ora sei una stella

Questo libro è stato scritto per i cento anni dell'Inter, nel 2008, se ti interessa il calcio e sei tifoso dell'Inter questo è il libro giusto per te. Età di lettura: dai 10 anni in su.

La vita è una bomba

Parla di un bambino, Milan, che è arrivato da Sarajevo scappando dalla guerra dell'ex Jugoslavia. Questo ragazzo oltre che essere un appassionato di calcio è un gran tifoso del Milan, come per altro suo padre e i suoi genitori adottivi di Milano. Anche questo libro è consigliato dai 10 anni in su.

Da grande farò il calciatore

Questo ragazzo, Pietro, vive con sua mamma su una piccola isola. Il suo più grande sogno è quello di diventare un calciatore professionista. Poi succede che il giorno del suo compleanno si trova seduto in cucina il suo calciatore preferito! Età di lettura: dai 9 anni.



Vai all' inferno dante!

A scuola Vasco fa pena, in compenso è imbattibile a Fortnite, vuole diventare un gamer professionista e ha già migliaia di follower. Fa parte di una ricca famiglia di Firenze che vive in una sontuosa villa chiamata Gagliarda.



Alice 5B

Il razzo spaziale

Capitolo 1

Era il primo giorno di scuola. Una bambina di nome Zoe passeggiava nei corridoi quando incontrò un'altra bambina di nome Denise. Zoe e Denise legarono molto, passavano tanto tempo assieme e presto diventarono migliori amiche. Una mattina Zoe e Denise andarono in gita con la scuola al museo spaziale di New York.

Appena entrate Zoe vide una porta con sopra scritto RIPOSTIGLIO però si stava staccando l'etichetta e sotto c'era scritto STANZA SEGRETA. Zoe e Denise si guardarono strane e poi passò un bidello dall'uniforme strana che correndo schiacciò l'etichetta contro la porta e non si staccò più. Zoe e Denise decisero di entrare da quella porta e...la storia continua nella prossima edizione..



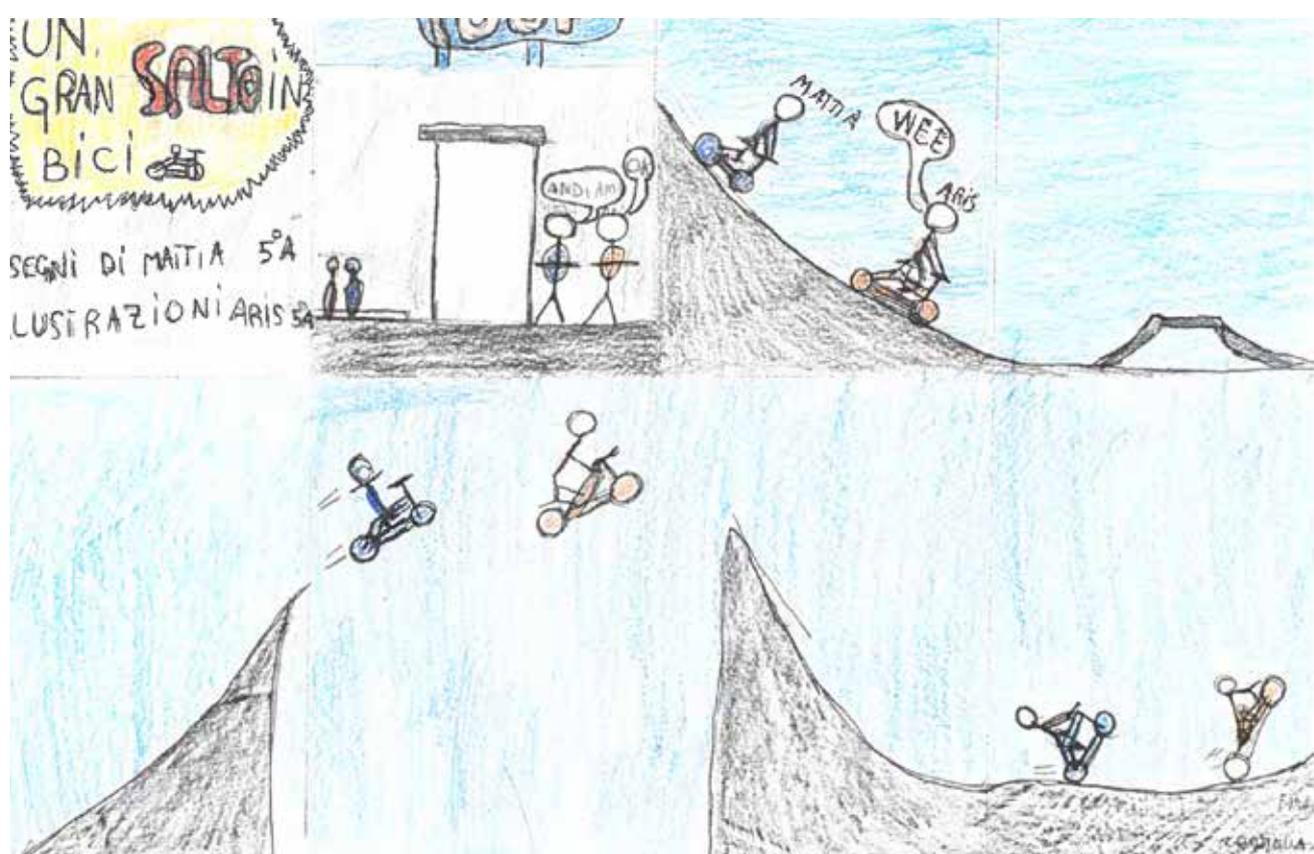
Zoe e Denise 4C

Un gran salto in bici

Un sabato pomeriggio due amici di nome Mattia e Aris si sono incontrati in bici alla Coop. Dopo decisero di andare a fare una rapida discesa per testare le loro nuove bici.

Così, arrivati alla discesa, scesero a tutta velocità. Arrivati al salto Mattia lo eseguì togliendo le mani dal manubrio, mentre Aris fece un bellissimo trick.

Alla fine del salto tornarono a casa impennando.



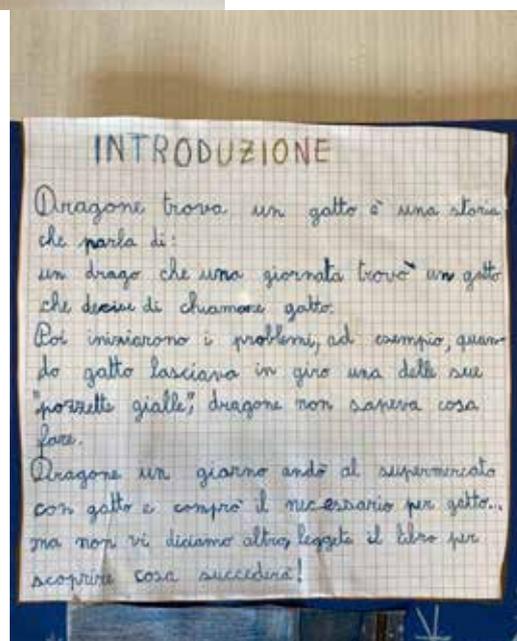
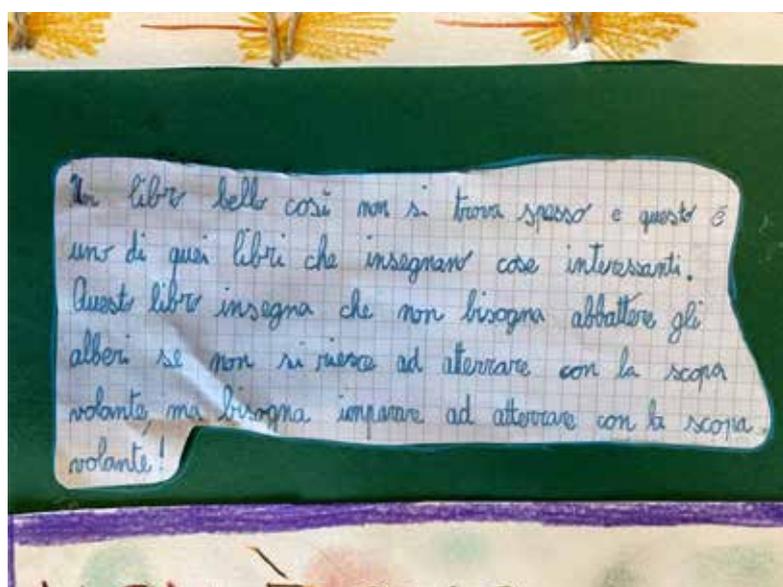
Aris e Mattia 5A

I migliori libri per noi

Ciao a tutti dalla 3B!

Nei mesi scorsi abbiamo letto molti libri diversi: storie divertenti, commoventi, simpatiche, romantiche, tristi, interessanti, paurose, curiose, eccetera. A questi libri, adatti a lettori del primo ciclo e anche di 3a elementare, abbiamo dato un voto. Il libro che ha ricevuto più corone d'oro è stato *Dragone trova un gatto*. Ma anche altri libri si sono guadagnati il 2° e il 3° posto. Per ogni libro abbiamo creato un cartellone di presentazione, se volete vederli e leggerli li trovate tutti nella nostra biblioteca scolastica.

Ecco alcune foto del vincitore:



Eccovi tutti gli altri cartelloni che trovate esposti in biblioteca:



Questi libri a voi consigliamo

perché noi li adoriamo!



Romeo e Giulietta

C'erano una volta due famiglie che si odiavano, i Montecchi e i Capuleti. Un giorno la famiglia Capuleti aveva organizzato un ballo e la loro adorata figlia di nome Giulietta vide Romeo Montecchi. Per i due fu amore a prima vista ma purtroppo scoprirono che le loro famiglie si odiavano. Così Romeo ogni notte di nascosto saliva sul balcone di Giulietta per vedere la sua amata. Un giorno Frate Lorenzo, amico di entrambi, ebbe un'idea per aiutarli..



..decise di creare una medicina da fare bere a Giulietta e una volta data si sarebbe addormentata per 48 ore facendo credere a tutti però che fosse morta. Al suo risveglio Frate Lorenzo e Romeo sarebbero andati a prenderla per portarla a Mantova nella città di Romeo dove si sarebbero sposati...

Purtroppo però Romeo non ricevette la lettera di Frate Lorenzo dove spiegava la finta morte di Giulietta per cui credette alla notizia che Giulietta fosse morta. Romeo addolorato andò in una bottega a comprarsi del veleno mortale e quella notte si recò al cimitero a trovare Giulietta e incontrò un suo nemico. I due si sfidarono e Romeo con il suo pugnale lo colpì a morte. Dispiaciuto Romeo posò il nemico accanto alla tomba di Giulietta. In fine Romeo prese dalla tasca il veleno e lo bevve per poi cadere e morire accanto a Giulietta. L'effetto della medicina svanì e Giulietta si svegliò e vide da parte a sé Romeo morto. Giulietta addolorata prese il pugnale e lo mise contro il suo cuore e morì. Ancora tutt'oggi gli spiriti di Romeo e Giulietta vagano per Verona felici senza che nessuno possa di nuovo ostacolare il loro grande e unico amore.

Tratto dal libro della biblioteca di scuola, scritto da **Roberto Piumini**
Giulietta e Romeo da William Shakespeare

Mia 3A

Intervista ad Alina Vanini

1. Puoi presentarti brevemente?

Sono nata il 19 maggio 1987 vengo dal mendrisiotto più precisamente da Balerna. Da qualche anno mi sono trasferita a Gordola. Ho un fratello, una tartaruga di nome Tarti e un gatto di nome Tina.

2. Oltre al lavoro di bibliotecaria fai altri lavori?

Il mio lavoro principale è la bibliotecaria ma lavoro al 50% quindi, visto che lavoro al 50%, faccio anche altro: la monitrice di sci e snowboard e spettacoli teatrali. Mi piace tanto il teatro e ho anche una compagnia teatrale che si chiama: *la compagnia dalle lunghe orecchie*. Nel gruppo eravamo inizialmente in tante 8-10 persone ma adesso siamo rimaste in due donne. Oltre a questo, faccio spesso teatrini da sola.



3. Hai sempre voluto far la bibliotecaria?

No, non ho mai saputo cosa fare da adulta. Ho sempre voluto fare tante cose e quindi non sapevo quale scuola scegliere. Quando sono arrivata qui ho capito che questo lavoro è fatto per me. Quando ero piccola scrivevo un diario, una volta ci ho scritto: "da grande farò la maestra perché mi piace scrivere alla lavagna". Quindi l'idea di fare la maestra c'è sempre stata. Mi è sempre piaciuto anche lavorare con i bambini e raccontare storie.



4. Che consiglio daresti alla te bambina?

Io le direi: segui sempre i tuoi sogni, Alina, sei in grado di realizzarli! Non smettere mai di leggere, sognare, fantasticare, raccontare.

5. Qual è il libro con più pagine che c'è in biblioteca?

Il libro con più pagine che c'è nella nostra biblioteca è il quinto libro di Harry Potter: *Harry Potter e l'ordine della fenice* e ha 807 pagine.

6. Ci consigli 3 libri che ci sono in biblioteca?

Vi consiglio questi tre libri: "L'ultimo elefante", che è la storia dell'elefante di Annibale, "Bethany e la bestia", una bestia che si mangia tutto e Bethany cerca di addomesticarla, "Tobia" che è la storia di un bambino alto 1 millimetro e mezzo che abita su un albero.

7. Segui il calcio? Quale squadra tifi?

Non seguo il calcio ma nei mondiali e negli europei tifo la nazionale Svizzera. Però posso dire che mio papà tifa la Juve e mio fratello l'Inter. Quindi Hopp Swiss!!

8. Come è stato iniziare a lavorare nella nostra scuola? Ti trovi bene?

Mi trovo assai bene perché credo che nessuna scuola abbia una biblioteca come la nostra. Mi trovo bene con tutte le persone con le quali lavoro e con i bambini. Mi è servito molto che Angela è rimasta ancora qualche mese per insegnarmi come si fa il lavoro della bibliotecaria, ho scoperto tante cose nuove. Adesso funziona, però ogni giorno scopro e imparo qualcosa di nuovo. Una cosa che mi piace è che in questo lavoro ci sono sempre cose nuove e diverse da fare, altrimenti mi annoierei.

9. Quanti libri ci sono in biblioteca?

In biblioteca ci sono 10'623 libri, ne ho comperati diversi nuovi ma non sono ancora catalogati.

10. Quale superpotere vorresti avere?

Da piccola volevo volare quindi, una volta ho provato a toccare le ali ad una farfalla morta poi mi sono messa la polverina delle sue ali su tutto il corpo, sperando in una magia, però non ha funzionato. Il superpotere che vorrei avere adesso è poter pensare una cosa: un'idea, un desiderio una cosa bella e subito essa si realizza. Mi piace che nella vita ci sia un po' di magia!

11. Chi è il tuo autore favorito? perché?

Mi piacciono molto gli autori classici ad esempio: Bianca Pitzorno, Roald Dhal. Mi piacciono perché, nei loro libri, c'è sia un po' di fantasia che un po' di realtà e stimolano ad avere una vita magica. Mi piace inoltre che nei loro libri ci siano sia personaggi inventati che personaggi reali.



Quest'anno il compagno di viaggio della nostra classe, la 2C, è il coniglietto Felix. Felix è un giramondo e attraverso i suoi viaggi impariamo molte cose sui paesi e sulle città. Con questa rubrica vi racconteremo alcune delle cose che abbiamo imparato in classe e poi approfondito.

Buona lettura e arrivederci alla prossima!

In questa edizione voleremo negli Stati Uniti per parlarvi di una delle città più famose al mondo: New York!



Il Central Park



Ciao! Oggi vi parlerò del Central Park.

Il Central Park è un parco molto grande che si trova a New York. Questo parco è grande 2,8 chilometri quadrati. Questo grandissimo parco ha due piste di pattinaggio artificiali cioè hanno un macchinario che permette di trasformare l'acqua in ghiaccio anche quando non fa abbastanza freddo. Nel parco ci sono anche dei parchi giochi per bambini, dei prati utilizzati per numerosi sport e anche uno zoo! Il parco è un'oasi per uccelli, fanno concerti e spettacoli teatrali all'aperto.

Nello zoo ci sono: orsi Grizzly, scimmie delle nevi, leoni marini, panda rossi, leopardi delle nevi e pinguini. Lo zoo è stato costruito nell'1935, quindi ha 88 anni. In questo zoo vivono circa 500 animali!

Il Central Park è nel quartiere di Manhattan. Lo sapevate che questo parco è il polmone di New York? Perché a New York ci sono tante strade, macchine, smog, edifici, eccetera. Quindi il Central Park con tutti i suoi alberi aiuta a creare aria pulita.

Alejandro 2C

La Statua della Libertà

La Statua della Libertà la potete trovare su un'isola chiamata Liberty Island. Questa statua è una dea, la dea della Ragione, nella mano destra tiene in alto una fiaccola mentre nella mano sinistra tiene in mano un libro con la data 4 luglio 1776.

La statua sulla testa ha una specie di corona con sette punte. La Francia è stata molto gentile sapete perché? Perché ha donato lei la Statua della Libertà all'America. Sapete quanto è

alta? È alta circa 93 metri. Se si vuole si può salire e per salire si devono fare 354 gradini. Concludendo vi dico che la Statua della Libertà è il simbolo di New York.



Chloe 2C

Times Square

Times Square è uno dei luoghi simbolo della città di New York, altrimenti detta la Grande Mela. In concreto si tratta dell'incrocio tra due strade: Broadway e la Seventh Avenue e si trova nel famoso quartiere di Manhattan dove si trovano anche la Statua della Libertà e il Central park.

Times Square è situato nell'arena ci sono dei palazzi che si chiamano l'Empire State building, il Chrysler building, il Rockefeller Center.

In questo incrocio c'è un edificio che si chiama One Times Square ed è il più famoso perché dentro c'è una grande palla che all'ultimo giorno dell'anno viene messa in cima al palazzo su un palo, poi quando manca un



minuto a mezzanotte la palla inizia a scendere e a mezzanotte esplodono tantissimi coriandoli e stelle filanti e inizia la festa.

In questo luogo ci sono tantissimi schermi pubblicitari e se vuoi mettere una tua pubblicità devi pagare tanti bigliettoni!!

Katie 2C

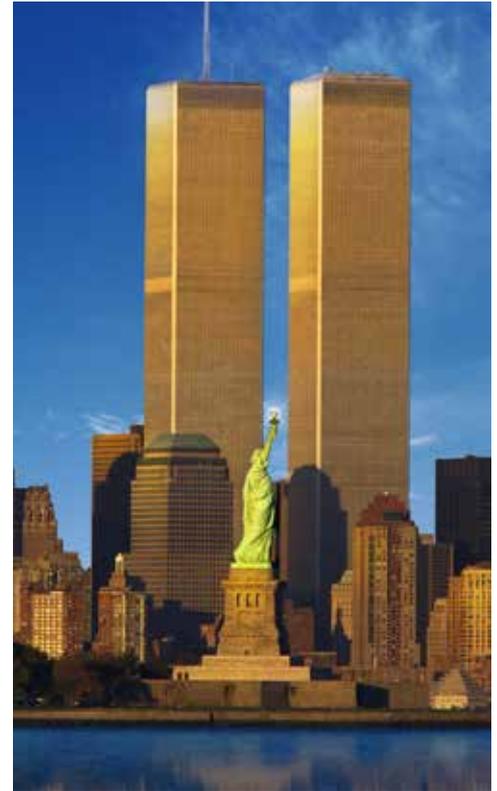
Le Torri Gemelle: prima e dopo

Prima

Ciao a tutti in questo capitolo vi parleremo delle Torri Gemelle. Le Torri Gemelle sono cadute l'11 settembre 2001 la prima torre gemella, quella verso sud è stata colpita alle ore 9.59 e la seconda quella nord alle 10.28. Le Torri Gemelle erano nel World Trade Center dove c'erano anche altri cinque palazzi. Le torri avevano 110 piani e dentro ci lavoravano 130 mila persone. La torre sud era alta 117 m e la torre nord era di 115 m. Dopo la caduta delle Torri Gemelle i pompieri di New York sono diventati dei veri eroi! Grazie al loro aiuto sono state salvate tantissime persone. Sono morti 343 pompieri.



Xavier 2C



Dopo

Le Torri Gemelle sono state colpite da due aerei pilotati da dei terroristi che le hanno colpite apposta. In tutto ho trovato l'informazione che sono morte 2'977 persone: 246 che si trovavano su 4 aerei di linea, 2603 a New York sulle torri e attorno, 125 al Pentagono che è il palazzo dell'esercito degli Stati Uniti e infine 24 non si sa cosa è successo, non sono stati ritrovati i corpi.

Gli americani hanno dato la colpa a Osama bin Laden. Bin Laden era un terrorista cattivissimo che è stato catturato e ucciso nel 2011 in Pakistan. Un astronauta americano che si trovava su una navicella spaziale ha visto dal cielo il fumo che saliva da Manhattan.

Lionel 2C

Cruci puzzle in inglese

Trova le seguenti parole in inglese all'interno del cruci puzzle, quando hai finito puoi provare a tradurle scrivendo nei puntini la parola in italiano.

Puoi correggere l'esercizio insieme ai tuoi genitori!



Cat:
 Sheep:
 Cow:
 Rome:
 Lamp:
 Orange:
 Belt:
 Telephone:
 Books:
 Slipper:
 Sister:
 Bike:
 Egg:
 Dog:
 Bed:
 Ball:
 Pen:

G	H	M	C	L	Y	E	U	O	G
L	K	A	F	Z	V	J	I	J	R
U	T	F	D	G	V	C	O	W	O
U	B	S	H	E	E	P	O	P	M
L	P	I	Z	G	D	R	M	K	E
J	S	Z	I	H	V	K	O	I	O
P	L	G	D	U	P	B	E	L	T
E	I	G	E	H	P	H	M	O	P
N	P	H	K	G	H	D	L	P	O
L	P	D	I	Z	O	M	B	K	L
L	E	P	B	G	M	V	T	L	A
L	R	I	T	F	H	L	U	P	M
U		L	L	A	B	N	M	Z	P
O	L	H	K	F	U	L	P	K	L
O	L	T	O	R	A	N	G	E	O
F	G	H	N	N	L	G	L	I	L
E	G	G	L	S	T	O	P	L	R
O	U	J	K	I	E	O	O	K	P
K	L	D	I	S	L	I	H	K	L
P	G	T	O	T	E	O	K	L	P
L	K	B	J	E	P	I	B	L	S
F	E	H	N	R	H	P	O	K	L
D	P	L	K	M	O	I	O	L	M
P	G	K	M	J	N	O	K	O	L
L	P	K	L	G	E	U	S	K	O

Le penne cancellabili

Le penne biro cancellabili appena sono state inventate hanno fatto molto successo perché puoi cancellare facilmente.

Come fanno a cancellarsi?

L'inchiostro delle penne cancellabili diventa invisibile con il caldo, come succede sfregando con la gomma.

Il problema è che in estate con il caldo tutte le scritte possono sparire.

Come fare ritornare le scritte?

Se con il caldo vanno via con il freddo ritornano.

Esempio: mettendole nel frigo o nel congelatore.

Anna 4B



Il gioco Roblox



Oggi vi parlerò di Roblox creato da un signore che si chiama David Baszucki. Roblox è un videogioco creato nel 2006. Nel gioco si possono creare i propri mondi virtuali, dove si può scegliere chi far entrare, si può socializzare con altri utenti e creare il proprio mondo tramite il linguaggio di programmazione.

Ci sono circa 4'000 giochi tra i quali si può scegliere, per cercarli puoi scrivere il loro nome.

La cosa più bella è che ti puoi creare il tuo avatar che sarebbe il tuo personaggio di Roblox.

Non è tutto gratis in questo gioco, alcune cose sì ma non tutte. Le cose non gratis bisogna pagarle con i Robux e per avere i Robux devi acquistare una carta, quella nera che vedete nell'immagine.



Emma 3A

La fisarmonica

Ciao a tutti, vi parlerò della fisarmonica. Io ho iniziato a suonarla a 7 anni, e la suono da 2 anni e mezzo. Da una parte ha la tastiera e dall'altra parte ha la bottoniera che sono i bassi, nel mezzo c'è il mantice.

La mia fisarmonica ha 48 bassi e 26 tasti. Quando crescerò avrò una fisarmonica più grande.



Faccio le lezioni ogni mercoledì al conservatorio con il mio maestro Eliseo, e faccio tanti concerti. Mi piace suonare la fisarmonica perché ha un bel suono e sembra che sto suonando più strumenti in una volta sola. Ve la consiglio anche a voi.

Evan 4B

I Castorini

I Castorini sono un gruppo di bambini con una coda dai colori bianco, grigio, rosso, marrone e nero. In pratica sono un gruppo di scout attivo sia in Italia che in Svizzera e sono presenti tante sezioni. Possono parteciparci i bambini dai 5 ai 7 anni e dopo i Castorini ci sono i Lupetti. Questi ultimi si ritrovano per tre giorni consecutivi, cioè venerdì, sabato e domenica (con rientro alle 17:30).

D'estate fanno anche delle gite di due settimane consecutive.

Io ne faccio parte, mi piace molto e non vedo l'ora quest'estate di andare anche io con la compagnia (della quale fa parte anche mio fratello) in gita ad Acquarossa e di fare il bagno in piscina.



Giorgia 2A

Lo stadio del Paris

Per le vacanze di carnevale siamo andati in vacanza a Parigi. Un giorno siamo andati a visitare lo stadio di una delle mie squadre preferite, il Paris Saint Germain. Siamo entrati e abbiamo fatto una foto con Messi e Mbappe.



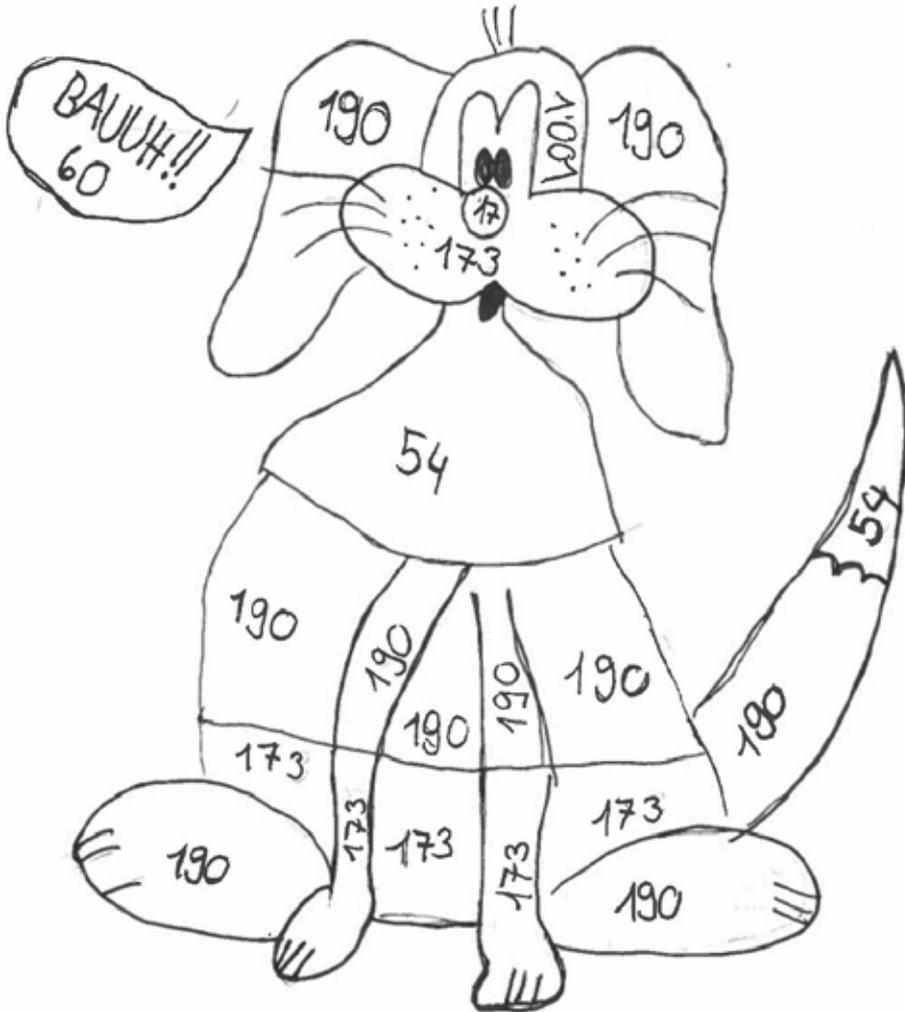
Siamo saliti all'ultimo piano e abbiamo visto il campo dall'alto poi anche dal basso era bellissimo. Bello verde. Abbiamo visto le coppe, gli spogliatoi, la palestra dove si allenano i giocatori e l'infermeria. Il mio giocatore preferito è Mbappe.



Liam 2B

Un cane per me e per te

Risolvi i calcoli e colora il cagnolino con il giusto colore.



Azzurro: $55 + 5 = \dots\dots\dots$

Rosso: $12 + 5 = \dots\dots\dots$

Nero: $47 + 7 = \dots\dots\dots$

Rosa pelle: $103 + 70 = \dots\dots\dots$

Marrone: $150 + 40 = \dots\dots\dots$

Giallo: $1'000 + 1 = \dots\dots\dots$

Rossella 3B



Abbiamo ricevuto una valanga di barzellette ...le troverete qua e là nelle prossime pagine..

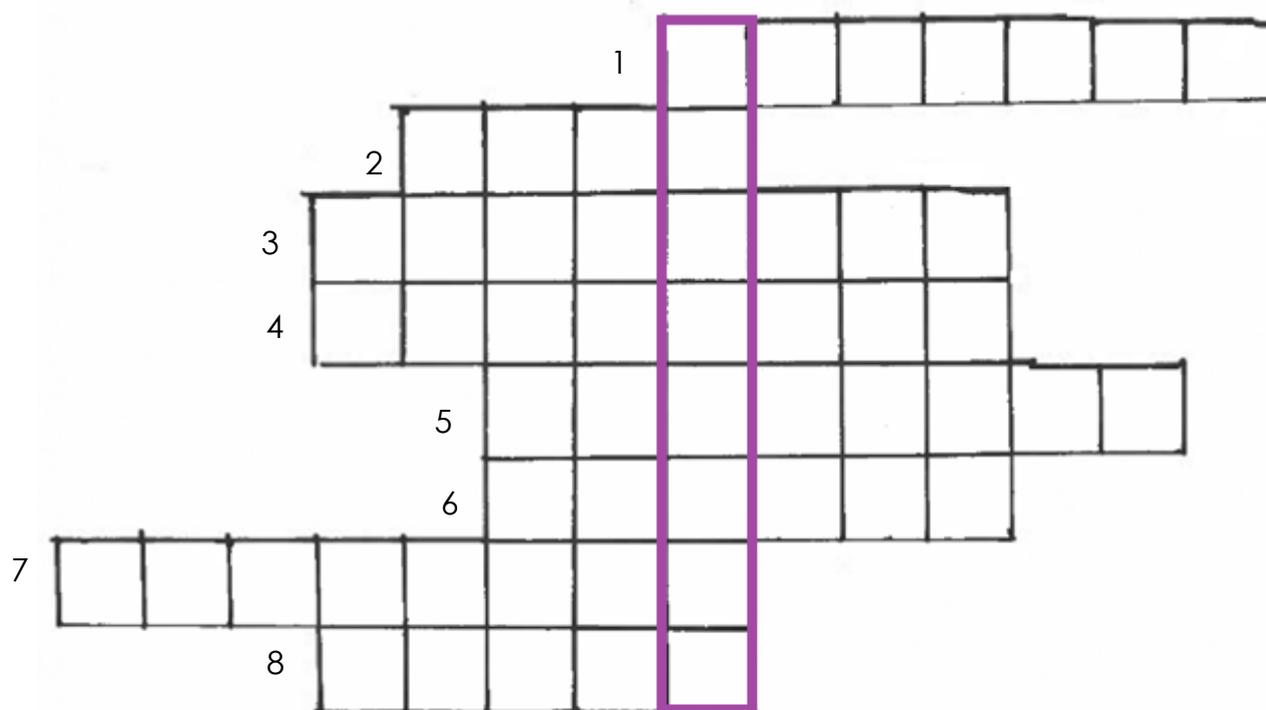
-DOTTORE DOTTORE HO SOLO 59 SECONDI DI VITA, MI AIUTI!-

- CERTO! UN MINUTO E SONO DA LEI!-

Liam 2B

Cruciverba pasquale

Risolvi gli indovinelli e completa il cruciverba, alla fine ti uscirà una parola legata alla PASQUA.



1) Per farlo i bambini si aiutano con le mani.

2) Si può mangiare alla coque.

3) Di solito in quel giorno non si riceve il giornale.

4) Si trovano nelle scuole.

5) È un fiore velenoso a forma di campana.

6) L'arcobaleno ha tanti...

7) Sono dei fiori che nascono da bulbi.

8) ... pazzo guarda il sole e prendi l'ombrello!



Marina 3B

I SUPERFIGHI



IGO IL FIGO AL PORTO
GUARDA STORTO
CON I SUOI AMICI
TUTTI IN BICL.
MANGIANO UNA PIZZA
ALLA PANIZZA
CON LE ACCIUGHE
CON TANTE RUGHE.



INVECE ERIGO
IL FIGO
CON IGONE
UN PO' BURLONE
IN MOTO AL CORSO DI NUOTO
CON IL TELEFONO VUOTO.



SAYMON
SUL BAYMON
IN MEZZO AL LAGO
DELLA VIA AGO
CON JONATAN E IVON
MA SENZA SIMON,
TUTTI E DUE CON IL SURF
CHE SONO DEI DWARF.



INVECE MAMMA RASA
RESTA A CASA
CON IGONE
CHE PULISCE UN BIDONE,
È UN CESTINO MA NON UN PORTA RETINO
E INTANTO SI GODONO IL VINO.
IGO,IGO, IGO È UN SUPER FIGO.

Tristan 3A

Pierino cammina con sua mamma. La mamma cade e dice: -Pierino tirami su!- e Pierino si allontana e va in pasticceria a comperare un bel tiramisù! *Jael 1B*

Qual è il colmo per un astronauta? Avere una moglie che non gli concede spazio!
Saymon 3A



Nathalie 3C

Cos è il
formaggio dopo un
mese? Il forgiugno!
Ruben 4C

Un sacerdote vestito nero-azzurro che fa da traduttore si chiama inter-prete

A scuola sono un fuori classe! Infatti la prof mi butta sempre fuori..
Noè 3A

Pierino va al supermercato con la nonna, trova per terra una moneta e dice alla nonna:
"nonna nonna posso raccogliere quella moneta per terra?"

La nonna risponde: "No Pierino, non si raccolgono le cose da terra." Mentre tornano a casa dal supermercato la nonna inciampa e cade. Chiede a Pierino di darle una mano ma lui le risponde: "no nonna, non si raccolgono le cose da terra!" *Evan 4B*

Perché noi gatti non usciamo in inverno? Perché fa un freddo cane!

Perché il latte non ha capito? Perché il caffè non si è espresso bene!

Come fa Pikachu con il raffreddore? Pika.. pika.. ciùùùù! Nila e Emma 5B

“DOTTORE PURTROPPO TUTTE LE VOLTE CHE BEVO IL LATTE SENTO UN DOLORE FORTISSIMO ALL’OCCHIO DESTRO!” IL DOTTORE: “HA PROVATO A TOGLIERE IL CUCCHIAINO DALLA TAZZA?”

IL MAESTRO DICE A PIERINO: “ESISTONO DEI MAMMIFERI SENZA DENTI?” E PIERINO RISPONDE “SÌ, MIA NONNA”.
(ANONIMO)

Cosa dicono due patate in guerra? Siamo fritte!

Cosa ci fa babbo natale in un pollaio? Cerca il pollo nord!

Leonardo 3C



Nathalie 3C

COSA FANNO DUE TOPI CON UNA
BENDA SULL'OCCHIO? I PI-RATTI!

Jessica 4B e Jeremy 2C

CHE COSA DICE UN GALLO
INNAMORATO ALLA SUA
GALLINELLA
ADORATA? NON TI LASCERÒ MAIS!



Mi fate troppo ridere
bambini! Ah ah ah!
Se volete potete
colorarmi. 😊

Perino va a casa dalla mamma: “mamma mamma ma la nonna fa parCour?” e lei
risponde: “no perché?”

“allora è caduta dal balcone..”

Liam 2B

Il maiale che parla francese

Un giorno un contadino vuole vendere il suo maiale Luiso. Quindi scrive un annuncio su Facebook:

“Vendo un maiale che sa rispondere ai calcoli in francese anche se li chiedi in italiano!”

Vista la curiosità, molta gente si raduna davanti alla fattoria e urla:

“Vogliamo vedere e sentire il maiale!”

Allora il contadino chiama il maiale e gli domanda:

“Luiso quanto fa $4+5$?”

E il maiale risponde:

“Neuf! Neuf! Neuf!”

E la folla urla:

“Ancora! Ancora!”

Quindi il contadino chiede un altro calcolo al maiale:

“Luiso quanto fa $6+3$?”

E il maiale risponde:

“Neuf! Neuf! Neuf!”

Poi il contadino dice:

“Attenzione gente: adesso chiederò a Luiso due calcoli che saranno con il per e con il meno. Luiso, quanto fa $11-2$?”

E Luiso:

“Neuf! Neuf! Neuf!”

“Oh, forte!” grida la gente.

Allora il contadino fa l'ultimo calcolo dicendo:

“Luiso quanto fa 3×3 ?”

“Neuf! Neuf! Neuf!” risponde il maiale.

Un signore chiede:

“Vorrei comprare il maiale ma prima vorrei provarlo personalmente. Signor maiale, quanto fa $4+4$?”

“Neuf! Neuf! Neuf!” risponde Luiso.

E il contadino dice:

“Ops, alcune volte sbaglia. Provi ancora a dirgli il calcolo signore.”

“Okay” risponde il signore, e gli chiede ancora il calcolo:

“Quanto fa $4+4$?”

Il maiale sta per rispondere ma il contadino, sveltissimo, gli tira una pedata e Luiso urla:

“Huit!”

Robin 4B e il mio maestro di batteria Davide

